

PRIMO PIANO

Generali, cda il 9 febbraio

A due settimane dalla notizia dell'addio del ceo Mario Greco dalla guida di Generali, il gruppo ha fissato la data in cui si riunirà il prossimo cda: martedì 9 gennaio. L'appuntamento servirà innanzitutto per dare modo al presidente Gabriele Galateri di fare il punto sulla situazione, ma, soprattutto, il board dovrà valutare se eventualmente affidare le deleghe al presidente e anticipare la data di uscita di Greco (prossimo ceo di Zurich), prevista per il 28 aprile. Una decisione che è legata a doppio filo alla scelta del successore al timone di Generali.

In questi giorni si sono fatti diversi nomi. C'è chi ipotizza una soluzione interna: in questo caso in prima fila ci sarebbero l'attuale amministratore delegato di Generali Italia, Philippe Donnet, e il cfo di gruppo, Alberto Minali. Sul fronte delle soluzioni esterne, invece, impazza il toto-nomi, tra smentite (come quella arrivata ieri da parte di Paolo Scaroni, attualmente deputy chairman di Rothschild) e voci insistenti, come quelle su Monica Mondarini, amministratore delegato di Cir e del gruppo L'Espresso.

L'incertezza non aiuta il titolo in Borsa. In una nuova seduta difficile sui listini il Leone ieri ha lasciato sul terreno un altro 3,7% (a 13 euro) portando così all'11% le perdite segnate dall'annuncio dell'addio di Greco la scorsa settimana.

Beniamino Musto

RICERCHE

Investitori istituzionali verso gli asset illiquidi

Volatilità, politiche monetarie divergenti, caccia ai rendimenti: queste le motivazioni secondo il fondo statunitense BlackRock

I grandi investitori istituzionali, che gestiscono un patrimonio pari a 6,6 trilioni di dollari, sposteranno i propri asset verso attività illiquide, compresi gli strumenti del credito privato e gli asset reali, per far fronte alle passività a lungo termine e al contesto macroeconomico condizionato dall'alta volatilità e dalle politiche monetarie divergenti delle varie banche centrali.

È quanto ha rilevato il fondo d'investimenti **BlackRock** nella sua ricerca di fine 2015, che ha coinvolto oltre 170 importanti clienti, tra fondi pensione pubblici e aziendali; istituzioni, assicuratori, gestori, fondi di dotazione e fondazioni, divisi tra Nord America (34%), Europa, Medio Oriente e Africa (34%), Area Asia-Pacifico (11%) e America Latina (5%).

Gli investitori sono a caccia di rendimenti, offerti oggi da asset illiquidi, come il credito privato, su cui oltre la metà dei soggetti aumenterà l'allocazione, poi asset reali (materie prime, immobiliare, energia, servizi di pubblica utilità) su cui il 53% aumenterà e solo il 4% diminuirà l'allocazione; il *real estate* (47% contro il 9%) e *private equity* (39% contro 9%). Per gli investitori istituzionali statunitensi e canadesi il passaggio agli asset illiquidi corrisponde alla riduzione delle posizioni azionarie, mentre gli investitori dell'area Emea stanno limitando l'esposizione alla liquidità e al reddito fisso per aumentare le posizioni nel settore immobiliare e in altri asset reali.

LA FUGA DAL REDDITO FISSO

In generale, per quanto riguarda gli strumenti di reddito fisso, gli investitori prevedono modeste riduzioni di portafogli obbligazionari: solo il 24% aumenterà, mentre il 30% ridurrà gli impieghi. La maggior parte di queste riduzioni andrà a incidere sulle allocazioni *core* (-18%). BlackRock si attende un deflusso di attivi dalle allocazioni *core* verso settori che offrono un rendimento più elevato, tra i quali, ancora, credito privato (+50%), cartolarizzazioni (+24%) e prestiti bancari negli Stati Uniti (+23%).

(continua a pag. 2)



© Mike Liu - Fotolia.com



INSURANCE CONNECT su TWITTER

Seguici cliccando qui



(continua da pag. 1)

Il trend appare più spinto in Europa, il 17% degli investitori istituzionali prevede di ridurre le allocazioni obbligazionarie del 36% per un -17% netto, considerando chi vuole invece aumentare gli attivi nella categoria. Nel segmento a reddito fisso, il 44% dei clienti Emea intende ridurre l'allocazione core, mentre il 58% prevede di aumentare gli investimenti nel credito privato. Il 36% sta pianificando un aumento degli investimenti in prestiti bancari statunitensi a reddito fisso (nessuno intende ridurli).

Gli investitori istituzionali non modificheranno invece più di tanto gli investimenti in hedge fund, nonostante nel 2015 questi strumenti abbiano limitato le proprie performance. Solo nell'area Emea, gli investitori intendono ridurre l'esposizione verso gli *hedge fund*: solo il 6% dichiara di aumentare gli impieghi nei fondi hedge, contro il 15% che invece li diminuirà.

“La recente volatilità dei mercati – ha spiegato **Mark McCombe**, senior managing director e global head dell'institutional client business di BlackRock – sta innescando un fenomeno di repricing a livello mondiale. A fronte degli ultimi eventi, gli investitori vogliono gestire attivamente il rischio, cercando fonti di rendimento alternative. Gli investitori cercano di guardare oltre l'attuale contesto di mercato per trovare opportunità di alpha (crescita, *ndr*) che soddisfino le loro esigenze di *liability matching*”.

Fabrizio Aurilia



ANAPA
Associazione Nazionale Agenti
Professionisti di Assicurazione
Rete Internazionale

ENTRA A FAR PARTE DI ANAPA!

**INSIEME POSSIAMO
ANDARE LONTANO!**

CLICCA QUI PER ISCRIVERTI **CLICCA QUI RINNOVARE**

CARRIERE

Aig, nuova nomina per Silvana Pinochi

Dal primo febbraio ha assunto l'importante incarico di multinational country manager per l'Italia

La creazione di un team dedicato e la nomina di **Silvana Pinochi** rafforzano l'impegno di **Aig** verso i clienti multinazionali, per poter offrire a quest'ultimi, agli intermediari e ai sottoscrittori le migliori soluzioni assicurative per soddisfare le loro esigenze.

Pinochi, con un'esperienza trentennale maturata in importanti compagnie italiane e internazionali, ha acquisito una profonda conoscenza del mercato assicurativo, riassicurativo e nella gestione di programmi internazionali.

Marco Dalle Vacche, general manager per l'Italia, ha affermato: "Siamo felici di avere Silvana nel nostro team. La sua esperienza nell'analisi dei rischi e nella gestione di grandi clienti aiuteranno Aig a sviluppare una forte partnership con i nostri clienti multinazionali, con i broker e i sottoscrittori. Silvana entra a fare parte di Aig in un periodo dove sempre più il focus è rivolto al cliente e la priorità è quella di offrire un servizio *end to end* di qualità."



Marco Dalle Vacche, general manager per l'Italia di Aig

MARKETING

Una community per creare la banca del futuro

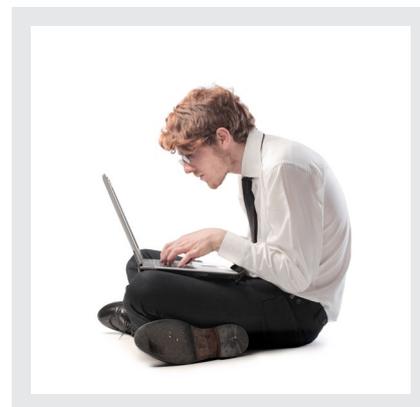
Ing Direct si muove verso la prima piazza virtuale peer-to-peer in ambito bancario in Italia

Uno spazio virtuale visibile a tutti e incentrato sulla relazione *peer-to-peer*, dove i clienti potranno dialogare fra loro, porre domande, dare risposte, scambiare opinioni su tematiche di risparmio, investimenti e gestione del denaro, ma anche interagire per dare spunti e suggerimenti in ottica di *co-creation* della banca del futuro. Nasce sotto questi auspici **Community Arancio** di **Ing Direct**. In sostanza, attraverso il confronto con gli altri membri della *community*, la piazza virtuale riflette l'intento della banca di rendere i clienti e gli utenti della piattaforma autonomi rispetto alle scelte delle soluzioni di risparmio e investimenti,

In linea con il concetto di *empowerment* del cliente, ovvero di autonomia e consapevolezza nelle proprie scelte finanziarie, **Community Arancio** rappresenta l'ulteriore evoluzione di un percorso iniziato dalla società nel 2009 che, tramite l'utilizzo dei social media, ha portato Ing a raccogliere una *community social* di oltre 310 mila utenti, accomunati dall'approccio *smart* al risparmio, dall'uso intelligente delle tecnologie e dalla volontà di instaurare un rapporto alla pari con la propria banca.

La *community*, ospitata sul sito di **Ing Direct**, è visibile a tutti gli utenti, ma solo i clienti della società possono contribuire attivamente utilizzando le stesse credenziali per accedere ai servizi banca.

Dopo l'esperimento in Francia, la *community* arriva così in Italia e si declina in tre parti: **Bachecca Arancio**, per le conversazioni *peer-to-peer*, dove fare domande e trovare risposte trasparenti di altri clienti con cui sarà possibile confrontarsi; **Lab Arancio**, per proporre nuove idee e suggerimenti inerenti i servizi e la relazione con la banca; **Voce Arancio**, il magazine on line con contenuti pensati per aiutare le persone a ottimizzare le loro risorse, realizzare i loro progetti e semplificare la vita di tutti i giorni.



Renato Agalliu

DUAL

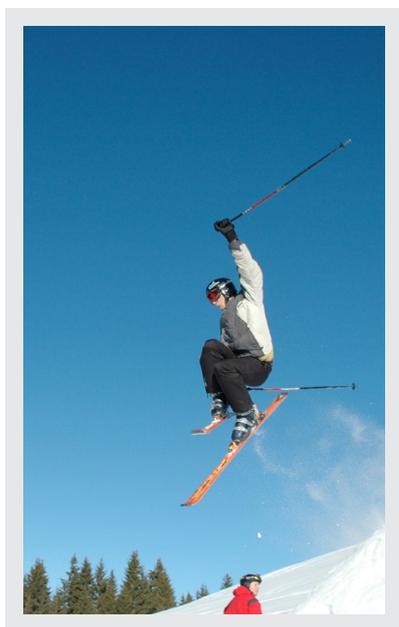
presenta

DUAL Business protection
NON profit

PRODOTTI

Come proteggersi per lo sport all'aria aperta

Arriva "Outdoor Noproblem", la nuova polizza lanciata da Europ Assistance



Una copertura per chi pratica gli sport *outdoor* tra cui sci, alpinismo, running, freeride, escursionismo, trekking, nordic walking, canoa, arrampicata (entro certi limiti) e ferrate. **Europ Assistance** lancia un prodotto dedicato a tutte le discipline sportive all'aria aperta: *Outdoor Noproblem*.

Nel dettaglio, la polizza prevede: la copertura delle spese di ricerca e soccorso fino a 100 mila euro, ovunque ci si trovi al

momento dell'infortunio; rimborso delle spese mediche in caso di infortunio durante la pratica sportiva, sia in Italia che all'estero con massimali da 5 a 100 mila euro; rimborso delle spese dell'attrezzatura sportiva danneggiata o noleggiata di cui non si è potuto godere; supporto nelle situazioni più delicate sia per l'assicurato che per la famiglia; responsabilità civile in caso di danni involontariamente causati a terzi, fino a 150 mila euro e rimborso fino a mille euro delle quote di iscrizione a club, corsi o palestre di cui non si può più usufruire a causa dell'infortunio.

Dopo il running con la *Milano Marathon* e la bici, quindi, Europ Assistance continua a fare sport: la compagnia sarà infatti della *Bit Run*, una corsa di 10 km non competitiva organizzata da **Bit** (Borsa Internazionale del Turismo), che si terrà sabato 13 febbraio, fornendo l'assistenza sanitaria a tutti i corridori.

R.A.

CARRIERE

Dual, Talbir Bains nominato ceo

Dopo una lunga carriera in Qbe, ad aprile era approdato nel gruppo come chief underwriting officer

Dopo la nomina *ad interim* dello scorso ottobre, nei giorni scorsi è arrivata anche l'ufficialità: il gruppo **Hyperion Insurance** ha designato **Talbir Bains** chief executive officer di **Dual group**. Bains, in seguito a una lunga carriera in **Qbe**, ad aprile dello scorso anno era entrato a far parte del gruppo Dual come chief underwriting officer, ma già a ottobre il gruppo gli aveva affidato le funzioni di ceo ad interim. Il conferimento dell'incarico permanente testimonia "la volontà di continuare a sviluppare, con ancora maggiore impegno, attività di sottoscrizione di alto profilo e quell'efficienza operativa che garantisce risultati d'eccellenza a intermediari, clienti e *capacity provider*", recita una nota della società.

R.A.

NEWS DA WWW.INSURANCETRADE.IT

Axa vende le attività bancarie in Ungheria

Il gruppo **Axa** vende le sue attività bancarie in Ungheria. La compagnia francese ha annunciato oggi, di aver stipulato un accordo con **Otp Bank** per la vendita delle operazioni bancarie ungheresi. Il gruppo Otp Bank è uno dei maggiori fornitori indipendenti di servizi finanziari in Europa centrale e orientale, che fornisce prodotti e servizi bancari sia a privati sia a clienti *corporate*.

Axa Bank Hungary è una *branch* di **Axa Bank Europe**, la cui gestione del portafoglio crediti è stata posta in run-off nel 2011.

Questa operazione, comunica Axa in una nota, dovrebbe tradursi in una perdita eccezionale di circa 80 milioni di euro contabilizzati nell'utile netto: tuttavia, già nel preconsuntivo del bilancio consolidato del gruppo al 31 dicembre 2015, era stato previsto un esito di questo tipo.

Il completamento della transazione dovrebbe avvenire nel corso del secondo semestre del 2016, qualora, ovviamente, tutte le abituali condizioni di fattibilità si confermassero, compreso l'ottenimento delle autorizzazioni da parte di tutte le Autorità regolamentari necessarie.

Con questa operazione, Axa Bank Europe si ridefinisce come banca completamente concentrata sul *business retail* in Belgio.

Insurance Daily

Direttore responsabile: Maria Rosa Alaggio alaggio@insuranceconnect.it

Editore e Redazione: Insurance Connect Srl - Via Montepulciano 21 - 20124 Milano

T: 02.36768000 **E-mail:** redazione@insuranceconnect.it

Per inserzioni pubblicitarie contattare info@insuranceconnect.it